

## A - Autonomie locali territorio e popolazione

- **Anagrafe della popolazione** – è il sistema continuo di registrazione della popolazione. Viene continuamente aggiornata dalle amministrazioni comunali tramite le iscrizioni dei nati da genitore residente, le cancellazioni per decesso e i trasferimenti di residenza.
- **Assente temporaneo** - la persona avente la dimora abituale nel territorio ma che risulta temporaneamente assente.
- **Comprensori montani** - istituiti con la legge regionale n. 12 del 30 aprile 2003 comprendono i comuni e le parti di comune che ricadono in zone montane omogenee secondo criteri di unità territoriale economica e sociale. In esse sono inclusi i territori dei comuni delle province di Pordenone e Udine parzialmente montani che abbiano una popolazione inferiore ai 3.000 abitanti; sono anche inclusi i territori delle aree industriali e degli insediamenti produttivi confinanti con i comprensori montani se gestiti da consorzi industriali partecipati in maggioranza da comuni montani o parzialmente montani che non abbiano più di 1.000 abitanti.
- **Emigratorietà (quoziente di)** - il rapporto tra emigrati all'estero nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente (per mille).
- **Età media** - misura il grado di invecchiamento della popolazione. Aumenta proporzionalmente alla presenza sul territorio di popolazione anziana.
- **Fecondità (quoziente generico di)** – il rapporto tra il numero dei nati vivi e la popolazione femminile in età feconda.
- **Immigratorietà (quoziente di)** - il rapporto tra immigrati dall'estero nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente (per mille).
- **Indice demografico di dipendenza** -  $[P(0-14) + P(65 \text{ e oltre}) / P(15-64) * 100]$  – rapporta le persone che non sono autonome per ragioni demografiche (l'età) - ovvero i giovani e gli anziani - alle persone che si presume debbano mantenerli.
- **Indice di ricambio della popolazione in età attiva** -  $[P(60-64) / P(15-19) * 100]$  - è dato dal rapporto tra coloro che stanno per uscire dalla popolazione in età lavorativa e coloro che vi stanno per entrare. Solitamente oscilla tra il 15% in popolazioni in via di sviluppo e il 100% e oltre in popolazioni molto mature.
- **Indice di struttura della popolazione attiva** -  $[P(40-64) / P(15-39) * 100]$  - indica il grado di invecchiamento della popolazione attiva: tanto più basso è l'indice tanto più giovane è la popolazione in età lavorativa. In una popolazione stazionaria o crescente il valore è inferiore al 100% mentre in una popolazione tendenzialmente e fortemente decrescente il rapporto supera il 100%.
- **Indice di vecchiaia** -  $[P(65 \text{ e oltre}) / P(0-14) * 100]$  - indicatore sintetico del grado di invecchiamento della popolazione. Si ottiene rapportando la popolazione anziana (oltre i 65 anni o altro limite convenzionale) a quella dei giovani (generalmente fino a 15 anni).
- **Mortalità (quoziente di)** - il rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente (per mille).
- **Natalità (quoziente di)** - il rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente (per mille).

- **Permesso di soggiorno** - il documento rilasciato dalla questura a cittadini stranieri che permette la presenza sul territorio italiano per un periodo di tempo variabile secondo il motivo di soggiorno (lavoro, famiglia, studio, asilo politico, religione, ecc.).
- **Popolazione presente** - è costituita in ciascun comune dalle persone presenti nel comune a una certa data e aventi dimora abituale, nonché dalle persone presenti nel comune alla stessa data, che hanno però dimora abituale in altro luogo.
- **Popolazione residente** - è costituita in ciascun comune dalle persone aventi la propria dimora abituale nel comune, comprese le persone che dimorano temporaneamente in altro comune o all'estero.
- **Popolazione straniera residente** - è costituita dagli stranieri che sono iscritti alle anagrafi comunali dei comuni dove hanno dimora abituale; non comprende gli stranieri con solo permesso di soggiorno; è compresa nel totale della popolazione residente.
- **Rapporto di mascolinità** - numero di maschi presenti sul territorio ogni 100 femmine.
- **Sistema tavolare (o del libro fondiario)** - uno dei due sistemi di pubblicità immobiliare attualmente esistenti in Italia. Il sistema tavolare della pubblicità immobiliare è derivato dalla legislazione austro-ungarica ed è rimasto in vigore nelle province di Trento, Bolzano, Trieste, Gorizia ed in alcuni comuni delle province di Udine, Brescia, Belluno e Vicenza.
- **Zona altimetrica di collina** - il territorio è caratterizzato dalla presenza di diffuse masse rilevate aventi altitudini inferiori a 600 metri. Eventuali aree di limitata estensione aventi differenti caratteristiche, intercluse, si considerano comprese nella zona di collina.
- **Zona altimetrica di montagna** - il territorio è caratterizzato dalla presenza di notevoli masse rilevate aventi altitudini, di norma, non inferiori a 600 metri. Tale livello è suscettibile di spostamento a seconda delle caratteristiche territoriali. Le aree incluse fra le masse rilevate, costituite da valli, altipiani e analoghe configurazioni del suolo, si intendono comprese nella zona di montagna.
- **Zona altimetrica di pianura** - il territorio basso e pianeggiante è caratterizzato dall'assenza di masse rilevate. Si considerano in tale categoria anche quei territori che nei punti più discosti dal mare si elevano ad altitudine non superiore a 300 metri, purché presentino nell'insieme e senza soluzione di continuità, un'inclinazione trascurabile rispetto al corpo della zona di pianura.
- **Zone omogenee montane di svantaggio socio-economico** - il territorio montano è stato suddiviso, con delibera della Giunta regionale n. 3303 del 31 ottobre 2000 adottata in base alla legge regionale 3 luglio 2000, n. 13, e seguendo criteri predefiniti, in tre diverse aree omogenee che fotografano il diverso grado di svantaggio socio-economico dei territori rurali montani e fornendo così dei parametri di riferimento per la definizione dei vari interventi di sostegno socio-economico.

La *zona A* corrisponde a basso svantaggio socio-economico.

La *zona B* corrisponde a medio svantaggio socio-economico.

La *zona C* corrisponde a alto svantaggio socio-economico.